

MULTIPITCH

ASTA SOTTANA - IL CONTRARIO DI UNO

SCHEDA TECNICA

primi salitori: Francesco Bottero e Gianluca Bottini il 30-31 luglio 2005;

quota partenza (m.):

quota vetta (m.): 2903m

dislivello complessivo (m.): 800m circa

sviluppo: 1100 m. circa

tempo di salita:

difficoltà: TD/TD+ (VII – A2 max)

esposizione:

località partenza:

punti appoggio:

periodi dell'anno consigliati:

materiale: 4-5 chiodi (lame e universali, per il tratto di A2 prevedere 2-3 chiodi a lama corti), serie completa di nut e friend fino al 3.5; materiale da bivacco.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dal ponte della Vagliotta seguire le traccie del recente sentiero seguendo le indicazioni per il rifugio Gandolfo fino a ritrovare il vecchio sentiero che si lascia poco prima dell'ultimo traversone che, in piano porta al rifugio; da qui proseguire paralleli al torrente seguendo alcune vecchie tracce (tacche rosse ognitanto) fino al circo glaciale alla base delle pareti nord dell'Asta Sottana, Asta Soprana, Guglia del Dragonet e Cima del Dragonet, contare circa 2,5/3 ore (possibilità di rifornimento acqua dal torrente Dragonet poco a valle del piccolo ghiacciaio).

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

ROCCIA

generalmente buona o ottima (a tratti lichenata).

DESCRIZIONE

Attacco: circa 50 metri a sinistra dell'attacco di Colata di stelle, in una zona di rocce rossastre fessurate, nella parte più bassa della parete.

L1: placche lisce fino a diedro (IV), diritti per un bel diedrino verticale con uscita su placca (V+), poi verso zona di rocce articolate, sosta sulla destra di un evidente diedrone a sinistra di un gran gendarme.60m.

L2: facile placca verso il gendarme (III) fino ad un intaglio, poi diritti per rocce insicure fino ad un gradino (IV).50m.

L3: seguire il diedro soprastante da cui si esce a sinistra con un difficile passo (VI/VI+) fino a cengetta, muro delicato (V), cengia, diedro fessurato (IV+) e proseguire verso destra per placche ed un vago diedro sostando in una zona di terrazze (IV+).55m.

L4: facilmente verso la dorsale (III), superare un piccolo strapiombo (IV+) e proseguire su bellissime placche verso sinistra (V+) fino ad uno strapiombetto, superarlo e proseguire per la placca (A2) uscendo su un gradino per una lama (V+).45m.

L5: seguire il filo dello sperone (III) quindi proseguire per un vago diedro (V) con difficile passaggio iniziale (V+).55m.

L6: attraversare a destra per placca (IV) proseguendo per un diedro aperto molto impegnativo (A1 o VII), attraversare a destra (IV+) fino a zona di rocce rotte (IV) dove si sosta.55m.

L7: diritti fino ad una cengia sormontata da uno strapiombo (III, chiodo), entrare in un diedro ben manigliato a sinistra del filo dello spigolo (V+) ed uscire dallo strapiombo che lo chiude con un passaggio atletico (VI).50m.

L8: diritti per placche (IV+) quindi a destra dello spigolo (IV) sostando in un canale.45m.

L9: seguire per qualche metro il canale (III+) quindi a destra (V+) verso un diedrino rossastro (V), superarlo (A1, lame instabili) ed uscire sullo spigolo (V), seguire una bella placca fessurata verso destra (V+) e poi facilmente verso un intaglio.50m.

L10: seguire la cresta, prima in piano poi in discesa (III) e attraversare a destra fino ad un canale (III) oppure salire il gendarme (IV).50m.

L11: facilmente per placche (III) verso lo sperone della via Salesi.55m.

L12: seguire lo sperone, molto largo (IV) con percorso non obbligato.50m.

L13: diritti (IV) fino ad ampia cengia orientata verso l'Asta Soprana (bivacco).40m.

L14: seguire un diedro (IV+) con massi instabili ed un breve canale (III).40m.

L15: attraversare a sinistra per placca (IV+) quindi entrare in un diedro che si supera con bella arrampicata (V, V+) uscendo a destra per placche inclinate (IV+) fino ad un ballatoio.50m.

L16: diritti per placche e fessure (IV+, V) sostando sul filo dello spigolo.

L17: seguire un diedro (IV+) con massi instabili e aggirare a sinistra (III+) uno strapiombo, seguire il diedro-canale fino a terrazzo (III).55m.

L18: cresta frastagliata (IV, III).40m.

L19: per gradoni e fessure vincere le ultime difficoltà (IV).55m.

L20: guadagnare facilmente la vetta dell'antecima (II, III).50m

Infine seguire l'aerea cresta per 80m fino ad un anello su spuntone, una calata di 20m, facilmente in vetta all'Asta Sottana.

Commenti personali:

Salita classica in ambiente severo ed isolato; la parete prende un po' di sole nella seconda parte della giornata, è in ombra fino a circa mezzodi.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.

ALPINE CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE



ULTIMO AGGIORNAMENTO: 17/09/2009

- 3 -

CHINA CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CINESE